

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2019



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.877.840
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO	8
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	11
INVESTIMENTI	15
RICERCA E SVILUPPO	15
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	15
PERSONALE E AMBIENTE	18
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE	18
AZIONI PROPRIE	19
ALTRE INFORMAZIONI	20
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
PROSPETTI DI BILANCIO	22
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	23
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
RENDICONTO FINANZIARIO	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	28
NOTE ESPLICATIVE	30
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	31
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale</i>	<i>31</i>
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio</i>	<i>32</i>
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	<i>34</i>
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	<i>35</i>
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	<i>40</i>
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	40
6. <i>Attività immateriali</i>	<i>40</i>
7. <i>Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso su beni in leasing</i>	<i>42</i>
8. <i>Partecipazioni</i>	<i>43</i>
9. <i>Attività per imposte anticipate</i>	<i>44</i>
10. <i>Altre attività non correnti</i>	<i>44</i>

11.	<i>Rimanenze di magazzino</i>	43
12.	<i>Crediti commerciali</i>	43
13.	<i>Altre attività correnti</i>	44
14.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	44
15.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	45
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO		45
16.	<i>Patrimonio netto</i>	45
17.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	46
18.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	46
19.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	46
20.	<i>Passività per imposte differite</i>	48
21.	<i>Altre passività non correnti</i>	48
22.	<i>Debiti Commerciali</i>	48
23.	<i>Debiti Tributari</i>	49
24.	<i>Altre passività correnti</i>	49
25.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	49
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO		50
26.	<i>Ricavi da servizi</i>	50
27.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	50
28.	<i>Costi per materie di consumo</i>	51
29.	<i>Costi per servizi</i>	51
30.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	51
31.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	51
32.	<i>Altri costi</i>	52
33.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	52
34.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	52
35.	<i>Imposte sul reddito</i>	52
36.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	52
37.	<i>Risultato per azione</i>	52
ALTRE INFORMAZIONI		53
	<i>Informativa sulle parti correlate</i>	53
	<i>Inoltre, il Gruppo ha usufruito nel corso dell'esercizio 2018 del credito d'imposta (tax credit produttori ed audiovisivo) di cui alla legge 244/07 e successive modifiche per Euro 911 mila.</i> ..	54
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	55
	<i>Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)</i>	55
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	55



CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il triennio 2019-2021 (delibere del 6 maggio 2019);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2019-2021 (delibera del 6 maggio 2019);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2017-2019 (delibera del 5 maggio 2017).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Paola Francesca Ferrari - Consigliere⁽¹⁾

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo⁽²⁾

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Irene Rebernik - Sindaco supplente

Alessio Vadalà - Sindaco supplente⁽³⁾

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Alessandro Giussani

⁽¹⁾ Nominata dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 previa delibera di aumento del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 4 a 5.

⁽²⁾ Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 21 novembre 2017 dal sindaco effettivo Paolo Russo.

⁽³⁾ Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 30 novembre 2017 dal sindaco supplente Agostino Pennacchio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2019 è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi".

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019 evidenzia un utile netto di Euro 1.595 mila (al 30 giugno 2018 Euro 1.466 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 2.343 mila (nel 2018: Euro 2.473 mila).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

Alla data del 30 giugno 2019 e di redazione della presente relazione, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risulta così detenuto (invariato alla data della presente):

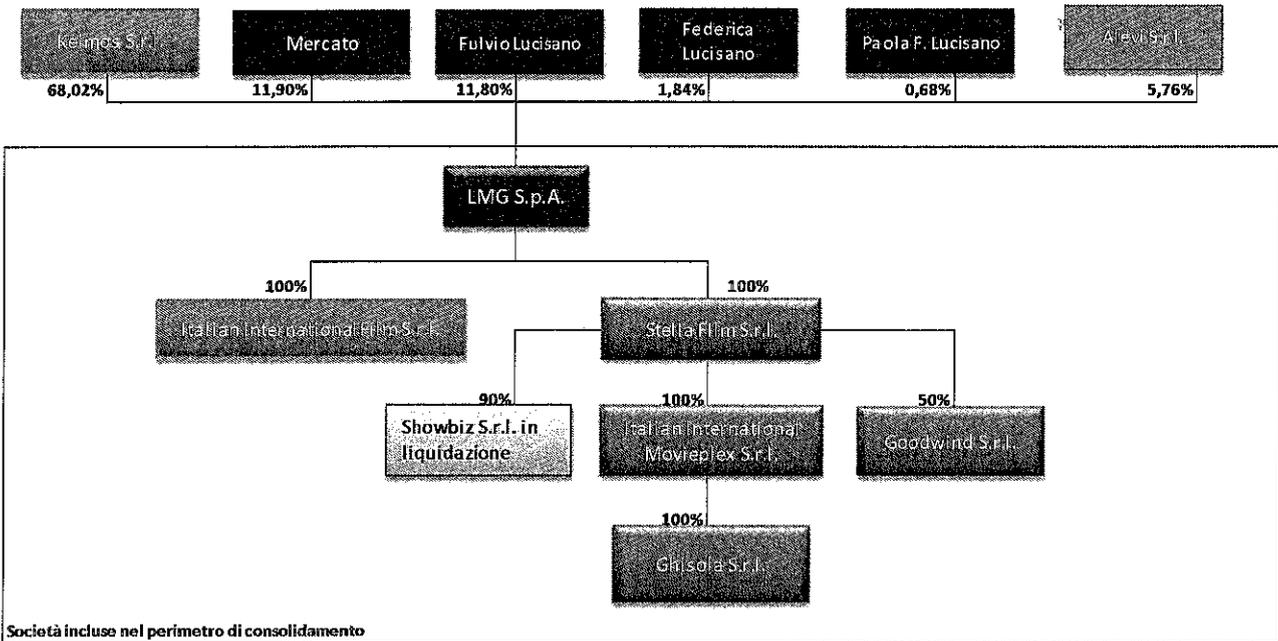
- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 11,80%
- Lucisano Federica: 1,84%
- Lucisano Paola Francesca: 0,68%
- Alevi S.r.l.: 5,76%
- Mercato: 11,90%.

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, il titolo all'apertura di Borsa del 30 settembre 2019 il prezzo dell'azione è pari a 1,51 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di 22,5 milioni di Euro.

FR

IL GRUPPO

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2019 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.



- Legenda**
- Società incluse nel perimetro di consolidamento
 - Holding di partecipazioni
 - Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
 - Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

- **Lucisano Media Group S.p.A. (LMG S.p.A.)**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da oramai 60 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- Ghisola S.r.l.

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- Showbiz S.r.l. in liquidazione

Ha svolto prestazioni di servizio nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- Goodwind S.r.l.

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 un significativo incremento rispetto al corrispondente semestre del precedente esercizio sia in termini di presenze (+5,43%) che di incassi (+5,19%). Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato cinematografico, i biglietti venduti nel primo semestre 2019 sono pari a 48,2 milioni rispetto ai 45,8 milioni venduti al 30 giugno 2018, con conseguente incremento degli incassi che si sono attestati a 309,8 milioni (Euro 294,6 milioni al 30 giugno 2018). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel primo semestre del 2019 è stato pari a Euro 6,4 sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2018.

Analizzando il mercato dei distributori *Theatrical* si nota il significativo incremento delle quattro *majors* il cui box office del primo semestre 2019 è stato pari a circa Euro 188 milioni (circa Euro 170 milioni al 30 giugno 2018) e le cui presenze si sono attestate a 29 milioni (circa 26 milioni al 30 giugno 2018) con incrementi percentuali per entrambi i dati di circa l'11%.

I film proiettati nelle sale sono stati 1.283 rispetto ai 1.166 del primo semestre 2018 (+10%), tra questi 439 di nazionalità italiana (30 giugno 2018: 382), 335 USA (30 giugno 2018: 286), 137 francese (30 giugno 2018: 132) e 111 inglese (30 giugno 2018: 125). La quota dei film italiani sul totale è quindi passata dal 33% al 34% circa.

Nel primo semestre 2019 i primi tre titoli hanno totalizzato circa Euro 56 milioni di box office e 8 milioni circa di presenze, contro gli Euro 43 milioni di box office e le 6 milioni di presenze del primo semestre 2018. Ciò evidenzia ancora una volta come ci possa essere grande variabilità tra le diverse stagioni cinematografiche e di come il settore sia particolarmente influenzato dall'offerta.

L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le "Business Unit") e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- Produzione di opere cinematografiche e televisive

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza. La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- Distribuzione di opere cinematografiche

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la "Library", avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- Esercizio sale cinematografiche

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film S.r.l. e le società da essa controllate (Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.), gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, nel marketing e nella vendita del food in sala. La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 73 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel Sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale della Italian International Film S.r.l. è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il Cinema e la Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione della Italian International Film S.r.l. verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da "allevare" e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

Italian International Film S.r.l., player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto

cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria “Factory” in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L’obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, Italian International Film S.r.l. intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Con riferimento all’attività di produzione di opere cinematografiche, si evidenzia che nel primo semestre 2019 è uscito nelle sale il film “Non ci resta che il crimine”, per la regia di Massimiliano Bruno che ha totalizzato al box incassi pari a circa 4,8 milioni di Euro.

Nello stesso periodo è stata avviata la produzione dell’opera cinematografica “Sette ore per farti innamorare”, per la regia di Giampaolo Morelli.

Nello stesso periodo sono stati anche sviluppati altri progetti cinematografici che verranno prodotti nel corso del secondo semestre:

- “Ritorno al crimine”, per la regia di Massimiliano Bruno, le cui riprese inizieranno nel mese di ottobre;
- “Il rosso e il nero”, per la regia di Marco Tullio Giordana, le cui riprese sono previste nel mese di ottobre.

Da sottolineare anche l’attività di sviluppo nella produzione di serie per la televisione, fra cui vanno ricordate le seguenti opere:

- “Mina settembre”, un dramedy da 12 puntate liberamente tratto dai racconti di Maurizio De Giovanni ed attualmente in pre-produzione per RAIUNO;
- “Il Clandestino”, una serie noir di 12 puntate scritta da Renato Sannio, Michele Pellegrini e Ugo Ripamonti, la cui produzione per RAIDUE è prevista per il 2020;
- “Les Italiens”, un progetto internazionale di lunga serialità televisiva di genere noir, in co-produzione con la Space Rocket Nation (casa di produzione cinematografica di Nicolas Winding Refn, regista del film “Drive”), attualmente in fase di scrittura;
- “La biblioteca dei morti”, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro “The library of the dead” di Glenn Cooper;
- “Sienna”, iniziato lo sviluppo di una serie tv ispirata ad uno dei più grandi scandali finanziari internazionali;
- la serie “Non fate come me”, tratta dal romanzo di Massimiliano Bruno e attualmente in fase di sviluppo;
- la serie “Dragon Girl”, tratto dal successo editoriale di Licia Troisi e attualmente in fase di sviluppo.

Sempre nel primo semestre è stata avviata la produzione della serie televisiva “Co-housing – Il nido”, in co-produzione con Rai Radiotelevisione Italiana.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, si evidenzia che il Gruppo ha in corso di formalizzazione l’acquisto del film, “Moofall” per la regia di Roland Emmerich (“2012”, “Independence day”, “Il patriota” e “Midway”).

Relativamente all'attività di distribuzione, sono usciti in sala *"Non sposate le mie figlie 2"* ed *"Attacco a Mumbai"*, acquistati negli anni precedenti sui mercati internazionali.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche e il box office in particolare, i risultati del primo semestre 2019 del Gruppo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, presentano un aumento di circa 0,3 milioni.

Il cinema manifesta la sua natura di segmento industriale, in perenne mutamento e reattivo al contesto competitivo. Nel primo semestre 2019 la situazione è infatti già cambiata, rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente.

Nei primi mesi del 2019 era chiara una prima inversione di tendenza, che si è poi confermata con forza a partire dall'inizio del mese di aprile e che vede oggi il nostro mercato a segno positivo rispetto al primo semestre del 2018 (+5,13% in termini di incasso; +5,38% rispetto alle presenze).

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Si sottolinea che nel mese di luglio sono iniziati i lavori per la realizzazione di tre nuove sale nella struttura di Brindisi.

Altre informazioni rilevanti di periodo

Sono usciti nelle sale i film:

- il 10 gennaio 2019 il film *"Non ci resta che il crimine"* per la regia di Massimiliano Bruno, con Marco Giallini, Alessandro Gassman, Edoardo Leo e Margherita e Gianmarco Tognazzi;
- il 4 marzo 2019 il film *"Non sposate le mie figlie 2"*;
- il 30 aprile 2019 il film *"Attacco a Mumbai"*.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2019

1. Risultati Redditali Consolidati

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Conto Economico consolidato riclassificato	30.06.2019	30.06.2018
Ricavi e proventi operativi	14.423	14.005
Costi operativi esterni	(9.527)	(9.289)
EBITDA	4.896	4.716
Ammortamenti e svalutazioni	(2.343)	(2.473)
EBIT	2.553	2.243
Proventi e oneri finanziari	(549)	(517)
Risultato ante imposte	2.004	1.726
Imposte dell'esercizio	(409)	(259)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1)
Risultato Netto	1.595	1.466

I ricavi e proventi operativi consolidati si attestano ad Euro 14.423 mila, in aumento rispetto a quelli del primo semestre del 2018 (Euro 14.005 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 12.280 mila (Euro 12.292 mila del primo semestre 2018);
- Altri proventi: Euro 2.143 mila (Euro 1.713 del primo semestre 2018).

I Ricavi delle vendite e prestazioni sono sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2018, mentre l'aumento degli altri proventi deriva principalmente dal riconoscimento da parte del MIBACT dei contributi automatici sui film usciti nelle sale.

I costi operativi evidenziano un aumento di Euro 238 mila rivenienti prevalentemente dai costi di distribuzione cinematografica dei film prodotti e dalle commissioni di distribuzione sostenute nel primo semestre dell'anno 2019.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, nonostante l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente semestre.

Si evidenzia il buon risultato della gestione finanziaria, in linea con quelli del semestre dell'esercizio precedente a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie, nonostante gli investimenti effettuati per la realizzazione dei film che usciranno nella seconda metà dell'anno.

Il maggior utile del semestre (Euro 1.595 mila rispetto ad Euro 1.466 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	7.799	6.624	14.423
Costi operativi esterni	(4.659)	(4.868)	(9.527)
EBITDA	3.140	1.756	4.896
Ammortamenti e svalutazioni	(757)	(1.586)	(2.343)
EBIT	2.383	170	2.553
Proventi e oneri finanziari	(345)	(204)	(549)
Risultato ante imposte	2.038	(34)	2.004
Imposte dell'esercizio	(428)	19	(409)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	-	-
Risultato Netto	1.610	(15)	1.595

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla *library* cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà o condotti in locazione/leasing connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	30.06.2019	31.12.2018
Attività immateriali	20.706	19.501
Attività materiali	11.625	11.817
Diritti d'uso su beni in leasing	15.198	10.249
Altre attività non correnti	2.706	2.814
Capitale immobilizzato	50.235	44.381
Attività commerciali	19.707	22.833
Debiti commerciali	(12.139)	(12.434)
Debiti tributari	(2.139)	(2.221)
Altre attività e passività correnti	16.785	16.566
Capitale circolante netto	22.214	24.744
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.561)	(1.404)
Passività per imposte differite	(90)	(125)
Altre passività non correnti	(754)	(1.252)
Passività non correnti	(2.405)	(2.781)
Capitale investito netto	70.044	66.344

Patrimonio netto del Gruppo	35.016	34.244
Patrimonio netto di terzi	173	159
Patrimonio netto	35.189	34.403
Passività finanziarie non correnti	23.251	25.393
Passività finanziarie correnti	1.919	2.346
Titoli	(4)	(4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.790)	(1.874)
Indebitamento finanziario netto	23.376	25.861
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	9.921	5.485
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	1.558	595
Indebitamento finanziario su beni in leasing	11.479	6.080
Copertura del capitale investito netto	70.044	66.344

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 2,0 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre per circa Euro 0,8 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 0,9 milioni al netto degli investimenti effettuati per la realizzazione delle nuove sale nel corso del semestre per un importo complessivo di 0,7 milioni. L'incremento del valore dei Diritti d'uso su beni in leasing è riconducibile all'adozione a partire dal 1° gennaio 2019 del principio contabile internazionale IFRS 16 con particolare riferimento ai contratti di locazione degli immobili (sedi e sale cinematografiche). Si evidenzia che il saldo delle attività materiali del precedente esercizio è stato riesposto per Euro 10.249 mila tra i Diritti d'uso su beni in leasing al fine di consentire una migliore comparazione dei saldi tra i due periodi. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione precedentemente rilevati secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17.

Il capitale circolante netto passa da Euro 24.744 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 22.214 mila del 30 giugno 2019 in relazione principalmente al decremento dei crediti commerciali.

Il Patrimonio netto aumenta da Euro 34.403 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 35.189 mila del 30 giugno 2019 in relazione al positivo risultato del semestre, tenuto conto dei dividendi distribuiti dalla Capogruppo nel periodo sui risultati 2018 per Euro 743 mila.

L'indebitamento netto verso il sistema finanziario passa da Euro 25.861 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 23.376 mila del 30 giugno 2019 in relazione principalmente al decremento del debito per Euro 5,2 milioni, tenuto conto dell'accensione di nuovi finanziamenti per un importo di Euro 3,4 milioni da parte della controllata IIF.

Si evidenzia che il saldo delle passività finanziarie non correnti e correnti del precedente esercizio è stato riesposto rispettivamente per Euro 5.485 mila e Euro 202 mila tra i Debiti finanziari non correnti su beni in leasing e tra i Debiti finanziari correnti su beni in leasing al fine di consentire una migliore comparazione dei saldi tra i due periodi. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione precedentemente rilevati secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17. Inoltre, un importo di Euro 393 mila esposto nel precedente

esercizio tra i Debiti commerciali è stato riclassificato tra i Debiti finanziari correnti su beni in leasing per il medesimo scopo di migliorare la comparabilità dei saldi tra i due periodi.

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in aumento da Euro 31.941 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 34.855 mila del 30 giugno 2019. La variazione, cui si accompagna una parallela crescita delle immobilizzazioni immateriali, è dovuta essenzialmente al finanziamento delle opere cinematografiche della controllata IIF in corso di produzione nel primo semestre e dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16, che estende alle locazioni operative il medesimo trattamento contabile previsto per quelle finanziarie, determinando al 30 giugno 2019 un maggiore indebitamento determinato dal cambio di principio pari ad Euro 5,8 milioni.

(Importi in migliaia di Euro)

Situazione finanziaria consolidata	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Disponibilità liquide	1.790	1.874	(84)
Finanziamenti passivi	(1.296)	(1.897)	601
Debiti verso società controllante	(362)	(248)	(114)
Debiti verso società di leasing	(1.558)	(595)	(963)
Scoperti di conto corrente	(261)	(201)	(60)
Disponibilità finanziaria netta corrente	(1.687)	(1.067)	(620)
Titoli	4	4	-
Finanziamenti passivi	(23.251)	(25.393)	2.142
Debiti verso società di leasing	(9.921)	(5.485)	(4.436)
Indebitamento netto non corrente	(33.168)	(30.874)	(2.294)
Indebitamento finanziario netto	(34.855)	(31.941)	(2.914)

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.2019	30.06.2018
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	4%	4%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	5%	4%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	18%	19%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	2%	2%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	70%	71%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	116%	141%

Gli indici evidenziano tutti un andamento costante tra i due esercizi posti a confronto.

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 2,6 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche.

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche sono stati essenzialmente destinati alla produzione della serie tv *"Cohousing – Il nido"* e del film *"Sette ore per farti innamorare"*.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;
- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;

- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2019, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 30 giugno 2019, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari pari a circa Euro 0,1 milioni. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione al contenzioso tra la controllata Italian International Film S.r.l. ed il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2019 di tutte le società del Gruppo è pari a 85 unità: 11 unità sono operai, 70 impiegati e 4 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterna per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da parte della controllante con un saldo al 30 giugno 2019 di circa Euro 0,4 milioni (al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 0,3 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo (elise nell'ambito del consolidato) e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018
Lucisano Media Group S.p.A.	10.015	9.542	(11.778)	(10.532)
Italian International Film S.r.l.	5.947	5.012	(2.074)	(1.587)
Stella Film S.r.l.	7.106	6.855	(3.154)	(3.080)
Italian International Movieplex S.r.l.	4.010	3.698	(8.060)	(7.889)
Ghisola S.r.l.	1.033	771	(3.325)	(3.076)
Showbiz S.r.l.	271	271	(8)	(8)
Goodwind S.r.l.	118	106	(100)	(83)
Totale Intercompany	28.500	26.255	(28.500)	(26.255)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(34)	217	183
Italian International Film S.r.l.	(130)	56	(74)
Stella Film S.r.l.	(63)	16	(46)
Italian International Movieplex S.r.l.	(268)	-	(268)
Ghisola S.r.l.	-	221	221
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	(16)	-	(16)
Totale Intercompany	(510)	510	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2018	31.12.2018
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	362	248

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39.201 che, al 30 giugno 2019, sono ancora detenute in portafoglio.

Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI**1. D. Lgs 231/2001**

La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Stella Film S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha aggiornato il Modello nella seduta del 28 settembre 2018; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico.

2. Strumenti finanziari derivati

Nella frazione dell'anno 2019, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio semestrale.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre:

- nel mese di agosto sono state ultimate le riprese di *"Sette ore per farti innamorare"*;
- nel mese di settembre sono state ultimate le riprese della serie tv *"Cohousing"*
- nel mese di settembre sono state avviate le produzioni di nr. 2 opere filmiche ed una serie televisiva;
- è stato siglato un accordo con RTI (Mediaset) per la realizzazione della serie tv *"Sienna"*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile. In particolare, il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2019-2021 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

Si segnala che nel mese di luglio è uscito nelle sale cinematografiche il film *"Escape plan 3"* interpretato da Silvester stallone.

Nel secondo semestre 2019 è prevista l'uscita nelle sale delle seguenti opere filmiche realizzate nel corso del 2018:

- *"Uomini d'oro"*, per la regia di Vincenzo Alfieri, interpretato da Fabio de Luigi, Edoardo Leo e Giampaolo Morelli;
- *"Aspromonte"*, per la regia di Mimmo Calopresti, interpretato da Valeria Bruni Tedeschi e Marcello Fonte.

Nel secondo semestre 2019 è prevista l'uscita nelle sale delle seguenti opere filmiche acquistate nel corso del 2018:

- *"Midway"*, per la regia di Roland Emmerich, un war movie da 100 milioni di dollari di budget interpretato da Luke Evans, Mandy Moore, Aaron Eckhart, Patrick Wilson, Dennis Quaid e Woody Harrelson
- *"Ailo's journey"*, per la regia di Guillaume Maidatchevsky.

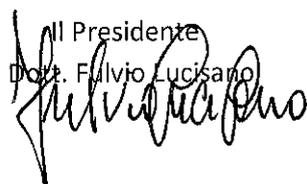
I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con la società di distribuzione cinematografica Vision Distribution S.p.A., costituita nel mese di dicembre 2016, frutto dell'accordo con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside. E' la prima volta che una media company operante nel settore free e pay e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze, con l'obiettivo di offrire al mercato ulteriori possibilità di scelta e di crescita, esplorando nuove strade sia sul piano dei modelli distributivi che su quello dei contenuti e del linguaggio;
- dalla stipula di accordi con RAI Cinema, RAI TV, Netflix e Amazon per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della "factory" creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente "riconoscibilità" dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Roma, 30 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano



LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2019

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

PROSPETTI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività non correnti			
<i>Attività Immateriali</i>			
Diritti di distribuzione cinematografica	(6)	15.139	15.238
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(6)	3.197	1.899
Altre Attività immateriali	(6)	1.319	1.313
Avviamento	(6)	1.051	1.051
<i>Attività materiali</i>			
Immobili, impianti e macchinari	(7)	11.625	11.817
Diritti d'uso su beni in leasing	(7)	15.198	10.249
<i>Altre attività non correnti</i>			
Partecipazioni	(8)	1.672	1.736
Attività per imposte anticipate	(9)	643	675
Altre attività	(10)	395	407
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		50.239	44.385
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(11)	56	118
Crediti commerciali	(12)	19.651	22.715
Altre attività correnti	(13)	19.076	18.961
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14)	1.790	1.874
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		40.573	43.668
Attività correnti destinate ad essere cedute	(15)	145	144
TOTALE ATTIVITA'		90.957	88.197

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(16)	14.878	14.878
Altre riserve	(16)	9.617	9.314
Utili (perdite) a nuovo	(16)	8.940	6.761
Utile (perdita) dell'esercizio	(16)	1.581	3.291
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		35.016	34.244
Patrimonio di terzi	(16)	159	180
Utile (perdita) di terzi	(16)	14	(21)
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		35.189	34.403
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(17)	1.561	1.404
Passività finanziarie non correnti	(19)	23.251	25.393
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	(19)	9.921	5.485
Passività per imposte differite	(20)	90	125
Altre passività non correnti	(21)	754	1.252
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		35.577	33.659
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(19)	1.919	2.346
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	(19)	1.558	595
Debiti commerciali	(22)	12.139	12.434
Debiti tributari	(23)	2.139	2.221
Altre passività correnti	(24)	2.420	2.523
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		20.175	20.119
Passività direttamente correlate ad attività correnti destinate ad essere cedute	(25)	16	16
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		90.957	88.197

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
Ricavi			
Ricavi da servizi	(26)	12.280	12.292
Altri ricavi e proventi	(27)	2.143	1.713
Costi			
Costi per materie di consumo	(28)	(308)	(263)
Costi per servizi	(29)	(8.976)	(10.498)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(30)	(1.853)	(1.753)
Ammortamenti e svalutazioni	(31)	(1.161)	(1.964)
Ammortamento diritti d'uso	(31)	(1.182)	(509)
Altri costi	(32)	(209)	(298)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(33)	1.819	3.523
Risultato operativo		2.553	2.243
Proventi (Oneri) finanziari	(34)	(549)	(517)
Risultato prima delle imposte		2.004	1.726
Imposte sul reddito	(35)	(409)	(259)
Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento		1.595	1.467
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(36)	-	(1)
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.595	1.466
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>1.581</i>	<i>1.466</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>14</i>	<i>-</i>
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(37)	0,11	0,10



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
RISULTATO NETTO	1.595	1.466
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	(87)	14
Effetto fiscale	21	(3)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	(66)	11
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.529	1.477
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>1.515</i>	<i>1.476</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>14</i>	<i>1</i>



RENDICONTO FINANZIARIO
(importi in migliaia di Euro)

Rendiconto finanziario consolidato		Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
Flusso monetario da attività operative:			
Utile (perdita)		1.595	1.466
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni		2.343	2.473
Variazione netta delle attività per imposte anticipate		32	(43)
Variazione netta delle passività per imposte differite		(35)	(38)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti		91	14
Variazione delle rimanenze		62	6
Variazione dei crediti commerciali		3.064	(3.091)
Variazione dei debiti commerciali		(295)	(1.374)
Variazione dei debiti tributari		(82)	(430)
Variazione altre attività correnti e non correnti		(103)	4.624
Variazione altre passività correnti e non correnti		(599)	429
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a)	6.073	4.036
Flusso monetario da attività di investimento:			
Investimenti in attività immateriali/materiali		(2.624)	(4.298)
Disinvestimenti in attività immateriali/materiali		471	841
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		40	-
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b)	(2.113)	(3.457)
Flusso monetario da attività di finanziamento:			
Accensione finanziamenti		3.404	1.392
Rimborsi delle passività finanziarie non correnti		(5.546)	(3.184)
Rimborsi delle passività finanziarie correnti		(427)	(596)
Rimborsi passività finanziarie su beni in leasing		(731)	(130)
Dividendi pagati		(743)	(743)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c)	(4.043)	(3.261)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d)	(1)	-
Flusso monetario complessivo	(e) = (a+b+c+d)	(84)	(2.682)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f)	1.874	6.452
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g) = (e+f)	1.790	3.770

FC

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del patrimonio Netto I Semestre 2018:

(importi in migliaia di Euro)

	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo										P.N di Terzi	Totale P.N.	
	Riserva sovrapprezzo azioni	Legale	Capitale sociale	Riserva straordinaria	Versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Riserva negativa azioni	Per acquisto quote	Utili a nuovo esercizio			Risultato dell'esercizio
Saldo al 31 dicembre 2017	363	4.050	4.390	16	(137)	(2.157)	(39)	192	6.326	3.802	31.684	180	31.864
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	11	-	-	1.466	-	1.466	1.466	-	1.466
Altre componenti del C.E.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-	11
Utile complessivo	-	-	-	-	11	-	-	1.466	-	1.466	1.477	-	1.477
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	60	-	393	-	-	-	-	-	3.349	(3.802)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	(743)	-	(743)	-	(743)
Saldo al 30 giugno 2018	423	4.050	4.783	16	(126)	(2.157)	(39)	192	8.932	1.466	32.418	180	32.598

Variazioni del patrimonio Netto I Semestre 2019:

(importi in migliaia di Euro)

	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo										P.N di Terzi	Totale P.N.	
	Riserva sovrapprezzo azioni	Legale	Capitale sociale	Riserva straordinaria	Versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS*	Riserva negativa azioni	Per acquisto quote	Utili a nuovo esercizio			Risultato dell'esercizio
Saldo al 31 dicembre 2018	423	4.050	4.783	16	(112)	-	(39)	192	6.762	3.291	34.244	159	34.403
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	(66)	-	-	1.581	-	1.581	1.581	14	1.595
Altre componenti del C.E.	-	-	-	-	(66)	-	-	(66)	-	-	(66)	-	(66)
Utile complessivo	-	-	-	-	(66)	-	-	1.581	-	1.581	1.515	14	1.529
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	56	-	314	-	-	-	-	-	2.921	(3.291)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	(743)	-	(743)	-	(743)
Saldo al 30 giugno 2019	479	4.050	5.097	16	(178)	-	(39)	192	8.940	1.581	35.016	173	35.189

* Nel bilancio al 31 dicembre 2018 la Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila è stata riclassificata tra gli Utili a nuovo



LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2019

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

NOTE ESPLICATIVE

PL

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale****Informazioni generali**

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "*Framework for the presentation of Financial Statements*", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019 della Lucisano Media Group S.p.A. è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2019, che ne ha autorizzato la diffusione ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Relativamente ai saldi patrimoniali comparativi del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 ed economici al 30 giugno 2018, al fine di migliorare l'informativa, sono stati riesposti gli importi relativi ai contratti di leasing precedentemente contabilizzati nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 senza alcun impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria 2018.

In particolare:

- il saldo delle attività materiali del precedente esercizio è stato riesposto per Euro 10.249 mila tra i Diritti d'uso su beni in leasing. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione precedentemente rilevati secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17;
- il saldo delle passività finanziarie non correnti e correnti del precedente esercizio è stato riesposto rispettivamente per Euro 5.485 mila e Euro 202 mila tra i Debiti finanziari non correnti su beni in leasing e tra i Debiti finanziari correnti su beni in leasing. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione precedentemente rilevati secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17;
- un importo di Euro 393 mila esposto nel precedente esercizio tra i Debiti commerciali è stato riclassificato tra i Debiti finanziari correnti su beni in leasing. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione operativa rilevati secondo la metodologia patrimoniale prevista dallo IAS 17;
- un importo di Euro 509 mila esposto nel precedente esercizio tra gli Ammortamenti e svalutazioni (delle attività materiali) è stato riclassificato tra gli Ammortamenti diritti d'uso. Tale riclassifica ha riguardato i beni locazione precedentemente rilevati secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17.

Maggiori dettagli sono forniti nelle relative sezioni delle immobilizzazioni materiali, passività finanziarie e ammortamenti.

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato nonché dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio intermedio deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2018.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 ai quali si rimanda, fatta eccezione

- per l'adozione dell'IFRS 16 (Leasing) adottato a partire dal 1° gennaio 2019 con il metodo retrospettivo semplificato (ovvero senza la rideterminazione dei dati comparativi degli esercizi precedenti), i cui effetti sono illustrati nella Nota 4.2. "IFRS 16 - Adozione del nuovo principio contabile e relativi impatti derivanti dalla prima applicazione" a cui si fa rimando per ulteriori dettagli;
- di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e di quello intermedio abbreviato 30 giugno 2019 sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 "Revised"; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti;
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio ("Nota Esplicativa"), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio consolidato". Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta	
			Diretta	Indiretta
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840		
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%	
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%	
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000	100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500	90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000	50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580	100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2019, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale (in euro)	Quota posseduta	
			Valore	Indiretta
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10% Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8% Italian International Film S.r.l.

Nel mese di marzo la società IIM ha ceduto la partecipazione totalitaria della società Adriano s.r.l. costituita nel 2017.

Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili, i criteri di consolidamento e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per completezza fatta eccezione, come precedentemente indicato per l'adozione dell'IFRS 16 (Leasing) a partire dal 1° gennaio 2019 con il metodo retrospettivo semplificato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Lucisano comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Lucisano Media Group S.p.A. e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 30 giugno 2019 predisposti dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2018 ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2019 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2018;
- il conto economico intermedio consolidato al 30 giugno 2019 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2018;
- il rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2019 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2018.

Inoltre in sede di bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2019, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel - Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le - Attività per imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato e delle relative note in applicazione dello IAS 34 richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

4.1 Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2019

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

Gli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing) sono invece riportati nella nota successiva.

Modifiche all'IFRS 9 - Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa

Il 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche all'IFRS 9 (Strumenti finanziari). Le modifiche in oggetto consentono all'entità di valutare le attività finanziarie "prepagabili con compensazione negativa" (ad es. strumenti di debito dove al mutuatario è consentito il rimborso anticipato per un ammontare che può essere inferiore al debito residuo comprensivo degli interessi dovuti) al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo anziché al fair value rilevato nell'utile/perdita d'esercizio.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

IFRIC 23 - Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito a livello comunitario l'IFRIC 23. Tale interpretazione disciplina come tenere conto dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito. A tale proposito, lo IAS 12 - Imposte sul reddito - specifica come contabilizzare le imposte correnti e le imposte differite ma non come rappresentare gli effetti dell'incertezza.

Ad esempio, potrebbero esserci dei dubbi:

- su come applicare la normativa fiscale a particolari transazioni o circostanze, o
- se le autorità fiscali accetteranno il trattamento scelto/applicato dall'entità. Se l'entità ritiene che non sia probabile che il trattamento fiscale applicato sia accettato, allora l'entità deve fare ricorso a stime (valore più probabile o valore atteso) per la determinazione del trattamento fiscale (utili tassabili, base imponibile, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati, aliquote fiscali, ecc.). La decisione deve essere basata sul metodo che meglio consente di valutare l'esito dell'incertezza.

L'adozione di detta interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

Modifiche allo IAS 28 - Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture). L'IFRS 9 esclude le partecipazioni in società collegate e joint ventures che sono contabilizzate secondo lo IAS 28. Di conseguenza, l'entità applica l'IFRS 9 ad altri strumenti finanziari detenuti nei confronti di collegate e joint venture inclusi i long-term interests (ad es. crediti finanziari), a cui il metodo del patrimonio netto non è applicato, ma che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto in quelle collegate e joint venture.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015 - 2017)

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2019/412 che ha recepito a livello comunitario alcuni

miglioramenti agli IFRS, per il ciclo 2015-2017. In particolare, si segnalano:

- Modifiche all'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* - e all'IFRS 11 - *Accordi a controllo congiunto* -: le modifiche all'IFRS 3 chiariscono che quando un'entità, che è già parte di un'attività a controllo congiunto, ottiene il controllo di detta attività che costituisce un business, l'entità deve rimisurare al fair value la partecipazione precedentemente detenuta nell'attività a controllo congiunto. Le modifiche all'IFRS 11 chiariscono che quando un'entità che partecipa ad un'attività a controllo congiunto ottiene il controllo congiunto della stessa che costituisce un business, l'entità non ridetermina le interessenze precedentemente detenute in tale attività a controllo congiunto.
- Modifiche allo IAS 12 - *Imposte sul reddito* -: le modifiche chiariscono che un'entità deve riconoscere le imposte sui dividendi nel conto economico separato, o fra le altre componenti del conto economico complessivo o nel patrimonio netto in relazione alle modalità di contabilizzazione della transazione/evento che ha determinato gli utili distribuibili che hanno generato i dividendi.
- Modifiche allo IAS 23 - *Oneri finanziari* -: le modifiche chiariscono che se un qualsiasi finanziamento specifico rimane in essere dopo che la relativa attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita, tale finanziamento diventa parte dei fondi che un'entità utilizza quando calcola il tasso di capitalizzazione sui finanziamenti di carattere generale.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

Modifiche allo IAS 19 - Modifica, riduzione o estinzione di un Piano

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito a livello comunitario alcune limitate modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti. Tali modifiche si riferiscono a variazioni, riduzioni o estinzioni di Piani a benefici definiti.

Le modifiche richiedono a un'entità, in caso di variazione del piano, riduzione o estinzione di usare le ipotesi aggiornate di questa ri-valutazione per determinare il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente e gli interessi netti per il restante periodo di reporting dopo la modifica del piano.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2019.

4.2. IFRS 16 - Adozione del nuovo principio contabile e relativi impatti derivanti dalla prima applicazione

Nel presente paragrafo vengono presentati gli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing). In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni.

Il principio IFRS 16 definisce il leasing come quel contratto la cui esecuzione dipende dall'uso di un bene identificato e che attribuisce il diritto di controllare l'utilizzo del bene stesso per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio contabile trova applicazione per tutte le transazioni che prevedono un diritto ad utilizzare il bene per un certo periodo di tempo in cambio di un determinato corrispettivo, indipendentemente dalla forma contrattuale; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato rientrano nel perimetro di applicazione del nuovo principio contabile.

L'IFRS 16 introduce, nel bilancio del locatario, significative modifiche per la contabilizzazione delle operazioni di leasing e definisce un unico modello di contabilizzazione, senza distinzione tra leasing operativo e leasing

finanziario; tale modello prevede la rilevazione del diritto d'uso dell'attività oggetto del contratto di leasing (al netto della componente IVA) nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e del valore attuale del debito per canoni di locazione ancora da corrispondere al locatore nel Passivo dello Stato Patrimoniale. Nel conto economico - contrariamente allo IAS 17 dove i canoni di locazione venivano registrati nella voce "Costi per servizi" - vengono invece contabilizzate le rettifiche di valore derivanti dall'ammortamento del diritto d'uso calcolato secondo la durata del contratto (rilevate fra i "Costi operativi") e gli interessi passivi maturati sul debito (rilevati nei "Proventi/oneri finanziari").

Gli effetti, sul bilancio del Gruppo Lucisano, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16, sono quindi identificabili in: a) un incremento delle attività (asset in locazione); b) un incremento delle passività (debito a fronte degli asset locati); c) una riduzione dei Costi per servizi (canoni di locazione) a fronte di un incremento degli interessi passivi (remunerazione del debito nei confronti del locatore) e degli oneri per ammortamenti (relativi al diritto d'uso).

Il Gruppo Lucisano ha adottato una policy di gruppo per disciplinare le modalità di identificazione, valutazione e rilevazione contabile dei contratti di leasing. Durante il 2019 è stata condotta un'attività di impact assessment finalizzata a definire le linee guida per l'adeguamento delle politiche contabili e del modello di disclosure, individuare gli impatti e gli interventi in previsione dell'applicazione del nuovo principio. A seguito dell'attività svolta il Gruppo Lucisano ha provveduto ad identificare i contratti di leasing in base alla definizione contenuta nel principio IFRS 16 rispetto all'insieme dei contratti in essere alla data di analisi, verificando la presenza esclusivamente di contratti di leasing operativo riferiti a locazioni di sale cinematografiche.

Il Gruppo Lucisano ha scelto di effettuare la First Time Application (FTA) tramite l'approccio modified retrospective (opzione B), che prevede la facoltà, prevista dal principio IFRS 16, di rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione del Principio alla data di prima applicazione e di non riesporre i dati comparativi del bilancio di prima applicazione dell'IFRS 16. Pertanto i dati relativi all'esercizio 2019 non sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente con riferimento alla valorizzazione dei diritti d'uso e del corrispondente debito per leasing.

Così come consentito dal principio contabile, alla data di transizione (1° gennaio 2019), per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, il Gruppo Lucisano ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, sono state effettuate le seguenti scelte:

- diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing sono stati classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti di locazione sono stati valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 hanno mantenuto i valori precedentemente iscritti, andando in piena continuità con il passato.

Nel definire il valore attuale dei diritti d'uso (locazione di sale cinematografiche), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di considerare la scadenza naturale dei contratti, riservandosi la possibilità di valutare altre opportunità.

In dettaglio, sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

(importi in migliaia di Euro)

Situazione	31.12.2018	Impatti - IFRS 16	Riclassifiche	01.01.2019
Attività non correnti				
<i>Attività immateriali</i>				
Diritti di distribuzione cinematografica	15.238			15.238
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	1.899			1.899
Altre Attività immateriali	1.313			1.313
Avviamento	1.051			1.051
<i>Attività materiali</i>				
Immobili, impianti e macchinari	22.066		(10.249)	11.817
Diritti d'uso su beni in leasing	-	6.130	10.249	16.379
<i>Altre attività non correnti</i>				
Partecipazioni	1.736			1.736
Attività per imposte anticipate	675			675
Altre attività	407			407
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	44.385	6.130	-	50.515
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	118			118
Crediti commerciali	22.715			22.715
Altre attività correnti	18.961			18.961
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.874			1.874
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	43.668	-	-	43.668
Attività correnti destinate ad essere cedute	144			144
TOTALE ATTIVITA'	88.197	6.130	-	94.327

FE

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019
(importi in migliaia di Euro)

	31.12.2018	Impatti - IFRS 16	Riclassifiche	01.01.2019
Patrimonio Netto				
Capitale sociale	14.878			14.878
Altre riserve	9.314			9.314
Utili (perdite) a nuovo	6.761			6.761
Utile (perdita) dell'esercizio	3.291			3.291
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	34.244	-	-	34.244
Patrimonio di terzi	180			180
Utile (perdita) di terzi	(21)			(21)
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO	34.403	-	-	34.403
Passività non correnti				
Fondo per benefici ai dipendenti	1.404			1.404
Passività finanziarie non correnti	30.878		(5.485)	25.393
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	-	4.855	5.485	10.340
Passività per imposte differite	125			125
Altre passività non correnti	1.252			1.252
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	33.659	4.855	-	38.514
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	2.548		(202)	2.346
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	-	1.275	595	1.870
Debiti commerciali	12.827		(393)	12.434
Debiti tributari	2.221			2.221
Altre passività correnti	2.523			2.523
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	20.119	1.275	-	21.394
Passività direttamente correlate ad attività correnti destinate ad essere cedute	16			16
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	88.197	6.130	-	94.327

La colonna "Impatti – IFRS 16" accoglie l'iscrizione dei diritti d'uso su beni in leasing, del relativo debito finanziario e delle connesse voci conseguenti all'adozione del nuovo principio.

La colonna "Riclassifiche" accoglie la riclassifica dei valori relativi ai beni in locazione finanziaria detenuti dal Gruppo e precedentemente classificati come previsto dallo IAS 17 nelle Immobilizzazioni materiali, oltre le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema (Euro 3.503 mila al 31 dicembre 2018) detenuto in locazione operativa.

Il valore delle Passività Finanziarie Nette iscritte per leasing al 1 gennaio 2019 è il seguente:



	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>
Passività finanziare per contratti di locazione passiva al 31/12/2018	6.080
Ulteriori passività per leasing al 01/01/2019	6.130
Totale passività finanziarie per locazioni passiva al 01/01/2019	12.210

5. Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 20.706 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 1.205 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2017	145.518	4.872	708	1.051	152.149
Acquisti e capitalizzazioni	8.849	797	42	-	9.688
Riclassifiche	2.074	(2.946)	872	-	-
Cessione diritti	(1.006)	(824)	-	-	(1.830)
Diritti scaduti	(3.167)	-	-	-	(3.167)
Costo storico al 31 dicembre 2018	152.268	1.899	1.622	1.051	156.840
Acquisti e capitalizzazioni	659	1.311	6	-	1.976
Cessione diritti	-	(13)	-	-	(13)
Costo storico al 30 giugno 2019	152.927	3.197	1.628	1.051	158.803
Fondo amm.to al 31 dicembre 2017	(133.328)	-	(309)	-	(133.637)
Ammortamenti	(6.869)	-	-	-	(6.869)
Diritti scaduti	3.167	-	-	-	3.167
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(137.030)	-	(309)	-	(137.339)
Ammortamenti	(758)	-	-	-	(758)
Fondo amm.to al 30 giugno 2019	(137.788)	-	(309)	-	(138.097)
Valore netto al 31 dicembre 2017	12.190	4.872	399	1.051	18.512
Valore netto al 31 dicembre 2018	15.238	1.899	1.313	1.051	19.501
Valore netto al 30 giugno 2019	15.139	3.197	1.319	1.051	20.706

Diritti di distribuzione cinematografica

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 15.139 mila (Euro 15.238 mila al 31 dicembre 2018) sono composti al 30 giugno 2019 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 9.837 mila (Euro 9.679 mila al 31 dicembre 2018).

L'incremento netto dell'esercizio deriva principalmente da: *i)* incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 508 mila; *ii)* ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 350 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata IIF;

- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 5.302 mila (Euro 5.559 mila al 31 dicembre 2018). Il decremento del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 151 mila al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 408 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l..

Costi di produzione cinematografica

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 3.197 mila al 30 giugno 2019 (Euro 1.899 mila al 31 dicembre 2018) sono anch'essi riferibili alla Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di costi: *(i)* quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 603 mila al 30 giugno 2019); *(ii)* quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 2.594 mila al 30 giugno 2019).

Ammortamento

L'ammortamento dei costi riferiti alle opere cinematografiche è determinato secondo una metodologia basata sui ricavi previsti, comunemente utilizzata nel settore e che prevede che l'ammortamento cumulato alla data di bilancio venga determinato facendo riferimento al rapporto esistente tra i ricavi realizzati e il totale dei ricavi derivanti dalle diverse tipologie di sfruttamento dei diritti, previsti in base ai piani di vendita, in quanto gli Amministratori ritengono che tale metodologia rifletta in maniera più appropriata e corretta la velocità con cui la Società prevede l'utilizzo dei benefici economici connessi con tali diritti.

Qualora il valore recuperabile dei diritti relativi alle opere filmiche, determinato nei limiti del flusso di ricavi futuri attesi, risulti inferiore rispetto al valore contabile alla data di bilancio, si procede alla svalutazione totale o parziale (nei limiti del valore di recupero determinato dai flussi di ricavi attesi) dello stesso.

Test di valutazione della library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile. In sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 i diritti di produzione e distribuzione cinematografica che costituiscono la "Library", sono stati sottoposti ad Impairment test. Le assunzioni del test sono state confermate al 30 giugno 2019 e, a tale data, la Direzione non ha rilevato la presenza di indicatori di Impairment in quanto non si sono verificati eventi tali da modificare le assunzioni del test condotto; pertanto è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2018 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere con riferimento al 30 giugno 2019 allo svolgimento di Impairment test della Library.

Altre attività immateriali

La voce "Altre attività immateriali" al 30 giugno 2019 pari ad Euro 1.319 mila risulta incrementata di Euro 6 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2018. Essa è sostanzialmente riferibile ai costi sostenuti dalla controllata IIF nell'acquisizione di diritti di esclusiva, nonché quelli per progetti di opere filmiche di prossima realizzazione.

Avviamento

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2019 pari ad Euro 1.051 mila risulta invariata nella sua entità e composizione rispetto al dato al 31 dicembre 2018, essa è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila;

- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, a verifica di recuperabilità (impairment test) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. Dall'ultimo test di impairment effettuato in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

7. Immobili, impianti, macchinari e diritti d'uso su beni in leasing

Immobili impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 11.625 mila (Euro 11.817 mila al 31 dicembre 2018) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	35.222	3.865	6.232	923	61	46.303
Acquisti e capitalizzazioni	78	7	56	5	50	196
Costo storico al 31 dicembre 2017	35.300	3.872	6.288	928	111	46.499
Acquisti e capitalizzazioni	4	557	27	11	-	599
Costo storico al 31 dicembre 2018	35.304	4.429	6.315	939	111	47.098
Riclassifiche adozione IFRS 16	(21.535)	-	(104)	-	-	(21.639)
Acquisti e capitalizzazioni	-	98	3	12	75	188
Costo storico al 30 giugno 2019	13.769	4.527	6.214	951	186	25.647
Fondo amm.to al 31 dicembre 2016	(11.772)	(3.019)	(5.684)	(808)	-	(21.283)
Ammortamenti	(1.454)	(203)	(235)	(32)	-	(1.924)
Fondo amm.to al 31 dicembre 2017	(13.226)	(3.222)	(5.919)	(840)	-	(23.207)
Ammortamenti	(1.454)	(204)	(138)	(29)	-	(1.825)
Fondo amm.to al 31 dicembre 2018	(14.680)	(3.426)	(6.057)	(869)	-	(25.032)
Riclassifiche adozione IFRS 16	11.334	-	55	-	-	11.389
Ammortamenti	(233)	(94)	(44)	(8)	-	(379)
Fondo amm.to al 30 giugno 2019	(3.579)	(3.520)	(6.046)	(877)	-	(14.022)
Valore netto al 31 dicembre 2017	22.074	650	369	88	111	23.292
Valore netto al 31 dicembre 2018	10.423	1.003	209	70	111	11.816
Valore netto al 30 giugno 2019	10.190	1.007	168	74	186	11.625

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 10.190 mila (Euro 10.423 mila al 31 dicembre 2018) comprende il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 10.190 mila (Euro 10.423 mila al 31 dicembre 2018), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);

In merito all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 si segnala:

- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 3.151 mila (Euro 3.503 mila al 31 dicembre 2018) detenuto in locazione operativa sono state riclassificate a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 nella voce "Diritti d'uso";
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing dalla Ghisola per un valore netto contabile di Euro 6.698 mila al 31 dicembre 2018, è stato riclassificato coerentemente con quanto previsto dal nuovo principio IFRS 16, nella voce "Diritti d'uso".

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata Italian International Film S.r.l. da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A..

Diritti d'uso su beni in leasing

Il Gruppo Lucisano, a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 ha scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria. La voce pari ad Euro 15.198 presenta la seguente composizione e movimentazione:

	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
	Immobili	Altro	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2018	-	-	-
IFRS 16 - Adozione	6.130	-	6.130
IFRS 16 - Riclassifiche	21.535	104	21.639
Costo storico al 30 giugno 2019	27.665	104	27.769
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2018	-	-	-
Ammortamenti di periodo	(1.159)	(22)	(1.181)
IFRS 16 - Riclassifiche	(11.333)	(57)	(11.390)
Costo storico al 30 giugno 2019	(12.492)	(79)	(12.571)
Valore netto al 30 giugno 2019	15.173	25	15.198

In particolare, la voce Immobili comprende:

- i contratti di leasing, inerenti l'immobile sito in Brindisi, precedentemente valutato come leasing finanziario ai sensi dello IAS 17 per Euro 6.557;
- i canoni di locazione operativa inerenti l'affitto delle sale cinematografiche per Euro 5.465.
- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 3.151 mila (Euro 3.503 mila al 31 dicembre 2018) detenuto in locazione operativa sono state riclassificate a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto.

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto nel corso di precedente esercizio, con il supporto di un professionista indipendente, all'aggiornamento delle perizie valutative predisposte in precedenti esercizi; le valutazioni non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 4 ed alle corrispondenti voci patrimoniali della presente relazione.

8. Partecipazioni

Il valore di Euro 1.672 mila (Euro 1.736 a al 31 dicembre 2018) si riferisce alle partecipazioni non consolidate nel:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1),
- Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila),

- Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita nel mese di dicembre 2016 unitamente a Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;
- Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 63 mila).

Nel corso del primo semestre la partecipazione della controllata indiretta IIM nella società Adriano S.r.l. è stata ceduta.

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della Banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni (fino al 31 dicembre 2016 i titoli obbligazionari erano iscritti tra le Altre attività non correnti). Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura del semestre.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 643 mila (Euro 675 mila al 31 dicembre 2018) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali maturate dalla controllata Stella Film S.r.l. prima dell'adesione al consolidato fiscale.

Le imposte anticipate sono calcolate con le aliquote vigenti (Ires 24% e Irap in base alle delibere regionali).

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 395 mila (Euro 407 mila al 31 dicembre 2018) e principalmente si riferiscono prevalentemente a risconti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

11. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 56 mila (Euro 118 mila al 31 dicembre 2018), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 19.651 mila (Euro 22.715 mila al 31 dicembre 2018) con un decremento netto di Euro 3.064 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti e non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 807 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio intermedio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Medusa S.p.A. e RTI S.p.A. e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2019 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontare non significativo sono riferibili esclusivamente alla Italian International Film S.r.l..

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 19.076 mila (Euro 18.961 mila al 31 dicembre 2018) e si compongono come segue:

(Importi in migliaia di Euro)

Altre attività correnti	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti tributari	10.519	11.420	(901)
Crediti verso altri	8.461	7.472	989
Ratei e risconti attivi	96	69	27
Totale	19.076	18.961	115

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contributi in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 166 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 732 mila, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 640 mila, al credito Iva di gruppo maturato nell'anno 2018 per Euro 1.860 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 4.490 mila.

I Crediti verso altri sono costituiti prevalentemente da crediti per contributi regionali e da crediti vantati verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) dalla Italian International Film S.r.l. per Euro 4.704 mila.

A seguito dell'entrata in vigore della l. 124/2017 che ha introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate, in apposita sezione della presente relazione vengono fornite le informazioni richieste.

In relazione a taluni crediti si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi.

Inoltre, sono presenti crediti per contributi regionali, vantati sempre dalla controllata IIF per Euro 2.173 mila, relativi al contributo riconosciuto dalle Regioni a sostegno delle opere audiovisive realizzate nel territorio regionale per i film prodotti negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso.

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame, pari ad Euro 1.790 mila, si riduce rispetto al precedente periodo di Euro 84 mila e si compone come segue:

FR

(importi in migliaia di Euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Depositi bancari e postali	1.629	1.480	149
Denaro e altri valori in cassa	161	394	(233)
Totale	1.790	1.874	(84)

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2019 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo con particolare riferimento al finanziamento delle opere filmiche realizzate e in corso di realizzazione nel primo semestre dell'anno.

15. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 145 mila (Euro 144 mila al 31 dicembre 2018), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite da crediti verso clienti per Euro 123 mila, imposte anticipate per Euro 21 mila e disponibilità liquide per Euro 1 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 35.189 mila di cui Euro 35.016 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 34.244 mila al 31 dicembre 2018).

Alla data del 30 giugno 2019, il capitale sociale costituito da n. 14.877.840 azioni ordinarie, rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2018 ad Euro 14.878 mila.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Le Altre riserve, pari ad Euro 9.617 mila al 30 giugno 2019 (Euro 9.314 mila al 31 dicembre 2018), sono così costituite:

- dalla riserva legale per Euro 479 mila; l'incremento della posta di bilancio pari ad euro 56 mila nel primo semestre 2019 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 4.050 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- dalla riserva straordinaria per Euro 5.097 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2019 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 6 maggio 2019;
- dalla riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2018);
- dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 178 mila;
- riserva negativa per azioni proprie pari ad Euro 39 mila;
- dalla riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2018).



Nel bilancio al 31 dicembre 2018 la Riserva di *First Time Adoption*, negativa per Euro 2.157 mila, è stata riclassificata nella voce Utili a nuovo.

Gli utili a nuovo per Euro 8.940 mila (Euro 6.762 mila al 31 dicembre 2018) si movimentano a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018.

Al 30 giugno 2019 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 173 mila.

Nel corso del primo semestre 2019 sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 743 mila in esecuzione della delibera assembleare del 6 maggio 2019.

17. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.561 mila al 30 giugno 2019 (Euro 1.404 mila al 31 dicembre 2018), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

18. Fondi rischi e oneri

La voce è pari ad Euro zero.

Per quanto riguarda i principali contenziosi in cui sono coinvolte le Società del Gruppo per i quali non si è ritenuto di effettuare un accantonamento in bilancio si rinvia a quanto indicato in relazione sulla gestione.

19. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie correnti	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Finanziamenti passivi	1.296	1.897	(601)
Debiti verso società controllante	362	248	114
Debiti per leasing	1.558	595	963
Scoperti di conto corrente	261	201	60
Totale	3.477	2.941	536

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Finanziamenti passivi	23.251	25.393	(2.142)
Debiti per leasing	9.921	5.485	4.436
Totale	33.172	30.878	2.294

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2019 sono di seguito riportati:



(Importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore In bilancio	Scadenza	Tasso
IIF	Apertura di credito In Pool	40.000	187	19.882	-	20.069	26/02/2024	2,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigliancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	====
IIF	BP Sondrio	1.600	461	351	-	812	5 anni	1,75%
Stella Film	BP Ancona	2.200	481	684	-	1.165	16/12/2021	Tasso fisso 2,05%
Stella Film	MPS	345	115	182	-	297	31/01/2020	2,50%
Goodwind	MPS	120	20	-	-	20	30/06/2019	Tasso fisso 3,88%
IIM	Unicredit	3.650	-	1.550	-	1.550	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	230	15	-	-	15	31/07/2019	0,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	100	7	29	10	46	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	10	33	-	43	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			1.296	23.241	10	24.547		

La posta si decrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nel primo semestre 2019 e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo, al netto dei nuovi finanziamenti erogati a quest'ultime per complessivi Euro 3.405 mila.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2016, la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23,5 milioni. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento concesso per un importo pari a Euro 40 milioni, con scadenza al 2024 ed un tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%. Il nuovo finanziamento è dotato di una notevole elasticità di utilizzo, per fornire le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelvisive nazionali e/o estere.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 1.165 mila dai debiti della Stella Film S.r.l., relativi principalmente al residuo mutuo di originari Euro 2.200 mila concesso da parte della Banca Popolare di Ancona, comprensivo degli interessi maturati, stipulato in data 16 dicembre 2016 ed avente durata quinquennale (tasso di interesse 1,50% + Euribor a tre mesi) e dal finanziamento residuo ottenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena per Euro 297 mila (originario Euro 345.000 mila scadente il 31/01/2020);
- Euro 1.550 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto da Unicredit Corporate Banking S.p.A.

Debiti per leasing

I debiti per leasing (Euro 9.921 mila tra le passività non correnti e Euro 1.558 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.



Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

Inoltre nella voce è compreso il valore attuale dei debiti per le locazioni delle sale cinematografiche (Euro 5.894), a seguito dell'applicazione a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing).

"Covenants" e altre condizioni contrattuali in essere al 30 giugno 2019

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 30 giugno 2019, si segnala che i fidi accordati sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllata IIM, attraverso ipoteca sull'immobile Andromeda di Roma per complessivi 70 milioni.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 362 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito ad anticipazioni ricevute dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo.

20. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 90 mila (Euro 125 mila al 31 dicembre 2018), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

21. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 754 mila (Euro 1.252 mila al 31 dicembre 2018) e sono costituite prevalentemente da risconti passivi per Euro 734 mila.

L'importo dei risconti passivi si riferisce ai ricavi della Stella Film S.r.l. conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

22. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 12.139 mila (Euro 12.434 mila al 31 dicembre 2018) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi.

Al 30 giugno 2019 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

23. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 2.139 mila, (Euro 2.221 mila al 31 dicembre 2018), si riferiscono alle seguenti obbligazioni tributarie in essere al 30 giugno 2019:

(importi in migliaia di Euro)

Debiti tributari	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti per IVA	537	619	(82)
Debiti per IRES	36	36	-
Debiti per IRAP	95	308	(213)
Debiti per ritenute	1.156	986	170
Altri debiti tributari	315	272	43
Totale	2.139	2.221	(82)

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente. I debiti per ritenute sono stati versati pressoché interamente alla data della presente.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

24. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 2.420 mila (Euro 2.523 mila al 31 dicembre 2018) come da dettaglio seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ratei e risconti	498	561	(63)
Istituti di previdenza sociale	260	331	(71)
Acconti	22	22	-
Altri debiti	1.640	1.609	31
Totale	2.420	2.523	(103)

Tra gli altri debiti si segnalano per la rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 853 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

25. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2018, la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 7 mila, e verso altri per Euro 9 mila.



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO
26. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 12.280 mila sono sostanzialmente invariati rispetto al primo semestre 2018 (Euro 12.292 mila), come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Distribuzione cinematografica	1.803	404	1.399
Diritti televisivi	4.194	2.839	1.355
Cessione quota opere filmiche	-	3.230	(3.230)
Altri ricavi opere filmiche	366	160	206
Sale cinematografiche - box office	4.605	4.546	59
Sale cinematografiche - altro	1.152	1.024	128
Altro	160	89	71
Totale parziale	12.280	12.292	(12)

Il rilevante incremento dei ricavi da distribuzione cinematografica è imputabile ai buoni risultati di box office raggiunti dai film usciti nel primo semestre dell'anno, tra i quali si segnala "*Non ci resta che il crimine*".

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di *diritti televisivi* si riferiscono prevalentemente ai film usciti nell'esercizio ed alla cessione dei diritti dei film usciti negli anni precedenti.

Le rimanenti voci dei ricavi evidenziano (con particolare riferimento a quelli derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche) un andamento pressoché costante rispetto alla corrispondente frazione del precedente esercizio.

Nel precedente esercizio i ricavi da cessione di quote di opere filmiche si riferivano principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata IIF, ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nel primo semestre 2018 (non presenti nel primo semestre 2019).

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

27. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 2.143 mila, con un incremento di Euro 430 mila rispetto al primo semestre del 2018 (Euro 1.713 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 458 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al Mi.B.A.C. secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, per Euro 410 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale) e per Euro 701 mila ai contributi automatici riconosciuti dal Mi.B.A.C.T. sui film usciti nelle sale gli anni precedenti.



28. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 308 mila (Euro 263 mila al 30 giugno 2018) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

29. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 8.976 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 10.498 mila al 30 giugno 2018.

Il decremento del primo semestre dell'esercizio 2019 è correlato prevalentemente al minor costo delle produzioni cinetelvisive in corso di realizzazione (Euro 2.287 mila) inferiore rispetto a quelle realizzate nel primo semestre 2018 (Euro 4.363 mila), nonché dall'applicazione del nuovo principio IFRS 16 sui canoni di locazioni, con un effetto positivo di Euro 694 mila

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 2.070 mila, e quelli per la gestione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 555 mila.

30. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.853 mila, registrano un incremento di Euro 100 mila rispetto al primo semestre 2018.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale a tempo indeterminato del Gruppo al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018.

	30.06.2019	31.12.2018	Variazione
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	70	70	-
Operai	11	11	-
Totale	85	85	-

31. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 2.343 mila, registrano un decremento netto di Euro 130 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 758 mila), calcolati sulla base della durata utile del "cespite" e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano essenzialmente l'ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 379 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche; (iii) ad ammortamenti dei diritti d'uso a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (Euro 1.182 mila) ed infine svalutazioni per Euro 25 mila.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.



32. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 209 mila (Euro 298 mila al 30 giugno 2018) e si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 1.819 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce "Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione".

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

34. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 549 mila (negativo per Euro 517 mila al 30 giugno 2018) ed è così composto: (i) oneri finanziari per Euro 409 mila e sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla controllata IIF); (ii) operazioni in cambi negativo per Euro 12 mila; (iii) oneri finanziari su operazioni in leasing per Euro 96 mila.

35. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 409 mila, registrano un incremento netto di Euro 150 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

(importi in migliaia di Euro)

Imposte sul reddito	30.06.2019	30.06.2018	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	(276)	(130)	(146)
Irap corrente dell'esercizio	(114)	(214)	100
Imposte correnti	(390)	(344)	(46)
Imposte anticipate	(32)	42	(74)
Imposte differite	13	43	(30)
Totale imposte	(409)	(259)	(150)

36. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita

La voce comprende i ricavi e i costi della controllata Showbiz in liquidazione.

37. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. Il risultato diluito per azione non evidenzia differenze rispetto al risultato base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.



		(importi in migliaia di Euro)	
		30.06.2019	30.06.2018
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	1.595	1.466
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni proprie alla fine dell'esercizio</i>		39	39
Numero di azioni ordinarie in circolazione	(B)	14.839	14.839
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,11	0,10

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento all'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 362 mila si riferisce essenzialmente ad anticipazioni finanziarie.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo (elise nell'ambito del consolidato) e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

fl

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2019	31.12.2018
Lucisano Media Group S.p.A.	10.015	9.542	(11.778)	(10.532)
Italian International Film S.r.l.	5.947	5.012	(2.074)	(1.587)
Stella Film S.r.l.	7.106	6.855	(3.154)	(3.080)
Italian International Movieplex S.r.l.	4.010	3.698	(8.060)	(7.889)
Ghisola S.r.l.	1.033	771	(3.325)	(3.076)
Showbiz S.r.l.	271	271	(8)	(8)
Goodwind S.r.l.	118	106	(100)	(83)
Totale Intercompany	28.500	26.255	(28.500)	(26.255)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(34)	217	183
Italian International Film S.r.l.	(130)	56	(74)
Stella Film S.r.l.	(63)	16	(46)
Italian International Movieplex S.r.l.	(268)	-	(268)
Ghisola S.r.l.	-	221	221
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	(16)	-	(16)
Totale Intercompany	(510)	510	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31.12.2018	31.12.2018
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	362	248

Informativa ai sensi della L. 124/2017

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (in seguito anche "L. 124/2017" o "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), entrata in vigore in data 29 agosto 2017, si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

Le previsioni della L. 124/2017 hanno introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Si segnala che nel primo semestre 2019, tramite la controllata IIF sono stati incassati Euro 162 mila di contributi regionali.

Inoltre, il Gruppo ha usufruito nel corso del primo semestre 2019 del credito d'imposta (tax credit produttori ed audiovisivo) di cui alla legge 244/07 e successive modifiche per Euro 911 mila.



Impegni e garanzie, passività potenzialiGaranzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. ad Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

E' stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio. Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi di conseguenza, coerentemente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, nessun accantonamento è stato effettuato sul valore di iscrizione degli stessi.

Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2019 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Roma, 30 settembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Fulvio Lucisano

